

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Acquaragia Luna EAEY
Codice commerciale: RAGIA LUNA EAEY

UFI: C5WU-R5TD-N99P-0EMG

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente solvente per parti meccaniche
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombardi s.r.l.
via della Gazza Ladra, 2
56031 Bientina (PI)

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Ospedale CA Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66101029
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800 883 300
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona», tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 2, Asp. Tox. 1, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea

Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

2 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore;
se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica o schiuma per estinguere.

Contiene:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, Acetato di etile

UFI: C5WU-R5TD-N99P-0EMG

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.



Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

3 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio irrilevante" per la salute e "rischio basso" la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7)

Sostanza	Concentrazion e [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	$\geq 75 < 100\%$	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	-	927-510-4	01-2119666169- 27-xxxx
Acetato di etile	$\geq 10 < 20\%$	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 5.620,0 mg/kg ATE dermal > 20.000,0 mg/kg ATE inhal > 6.000,0mg/l/4 h	607-022-00-5	141-78-6	205-500-4	01-2119475103- 46-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. **INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare



nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

ACETATO DI ETILE

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro .

Prestare attenzione alla propria protezione personale. In ogni caso mostrare la scheda di sicurezza al medico .

In caso di Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno

da personale addestrato. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

In caso di contatto con la pelle:

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore.

Verificare la presenza di lenti a

contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Se l'irritazione agli occhi

persiste, consultare un medico. Se persistono bruciori, arrossamenti, o vista annebbiata, consultare subito un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Indicazioni per il medico:

nessuna indicazione particolare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

ACETATO DI ETILE**Sintomi ed effetti acuti**

Inalazione: Irritazione delle mucose nasali, secchezza della gola. Per esposizione ad alte concentrazioni può subentrare l'irritazione del tratto respiratorio e la narcosi

Contatto con la pelle: i segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, secchezza.

Contatto con gli occhi: irritazione degli occhi, bruciore, lacrimazione.

Effetti ritardati

Il metabolismo dell'acetato di etile è piuttosto rapido, quindi non si riscontrano particolari effetti ritardati. In caso di ingestione di grandi quantità di sostanza, il soggetto deve essere mantenuto sotto osservazione in



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

5 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

quanto può verificarsi una depressione del sistema nervoso centrale, difficoltà respiratorie e cardiache.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

ACETATO DI ETILE

Trattamenti specifici: Non c'è un antidoto specifico per l'esposizione all'acetato di etile. Il trattamento dovrebbe essere sintomatico e di sostegno ed aiuto. Esposizioni per inalazione ed ingestione spesso non richiedono trattamenti particolari data la bassa tossicità acuta e la rapida idrolisi della sostanza nell'organismo. Se grandi quantità di sostanza sono state ingerite, il soggetto dovrebbe essere monitorato riguardo alla possibile depressione del sistema nervoso centrale, funzioni respiratorie, funzioni cardiache.

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

ACETATO DI ETILE

Mezzi di estinzione idonei : anidride carbonica (CO₂), schiuma resistente agli alcoli, polvere chimica secca.
Mezzi di estinzione NON idonei : non utilizzare getti d'acqua.
Utilizzare eventualmente solo acqua nebulizzata per raffreddare l'ambiente circostante per impedire l'eventuale propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ACETATO DI ETILE

A causa del fatto che la densità di vapore della sostanza è superiore a quella dell'aria, i vapori possono stratificarsi e percorrere anche rilevanti distanze e raggiungere fonti di iniezione che si pensava sufficientemente lontane.

Specialmente in spazio chiusi l'acetato di etile può formare miscele esplosive con l'aria.

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Mantenersi sempre a debita distanza da contenitori/serbatoio avvolti dalle fiamme.

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio.

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie



5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

ACETATO DI ETILE

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Raffreddare cisterne e/o barili con acqua nebulizzata (e se possibile trasportarli in luogo sicuro). I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti). Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Precauzioni ambientali

Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Procedure di emergenza: Allertare immediatamente il personale addetto alle emergenze.

Tutte le operazioni andrebbero, se possibile, coordinate da una persona competente ed addestrata alla gestione delle emergenze. Fermare la fuoriuscita di prodotto, solo se questo non implica l'intraprendere un'azione rischiosa e solo dopo aver indossato gli opportuni dispositivi di protezione.

Allontanare dall'area tutte le persone non coinvolte nelle operazioni di emergenza.

Non posizionarsi sottovento.

Allontanare tutte le possibili fonti di ignizione.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

Indicazioni per il personale tecnico addetto alle emergenze

Allontanare dall'area tutte le persone non coinvolte nelle operazioni di emergenza. Non posizionarsi sottovento.



Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

7 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

ACETATO DI ETILE

Indicazioni per il personale tecnico addetto alle emergenze

Equipaggiamento protettivo : Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Piccoli rilasci: è sufficiente quanto indicato sopra.

Grandi rilasci: indossare una tuta completa in materiale antistatico e resistente agli agenti chimici (solventi organici a base di esteri)

- Indossare guanti che forniscano una adeguata resistenza chimica, particolare nei confronti dei composti organici.

- Indossare elmetto e scarpe antinfortunistica.

- Indossare occhiali protettivi o visiere protettive per proteggere il volto dagli schizzi e gli occhi dal contatto accidentale con la sostanza.

- Protezione respiratoria: a seconda dell'entità del rilascio e quindi della possibile esposizione degli operatori, utilizzare i seguenti dispositivi: -

una maschera anti gas a copertura parziale o completa del volto con filtro per vapori organici/H₂S - un

autoprotettore a ciclo aperto o chiuso, nel caso di ambienti chiusi dove può esserci una carenza di ossigeno.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

ACETATO DI ETILE

Assorbire il liquido con materiali inerti non infiammabili, come sabbia, terra o con assorbenti chimici adatti all'uso. Non usare mai prodotti disperdenti e/o getti d'acqua se i reflui non possono essere adeguatamente recuperati senza che si disperdano nell'ambiente.

Il materiale contaminato va disposto in contenitori adeguati per il successivo recupero o smaltimento sicuro.



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

8 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

ACETATO DI ETILE

Misure di igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego della sostanza o nelle aree nelle quali il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavare bene le mani dopo l'impiego.

Prima di bere, mangiare o fumare, e comunque sempre alla fine del turno di lavoro, lavare accuratamente le mani e sostituire gli indumenti indossati durante l'impiego del prodotto.

Avvertenze per un impiego sicuro

Utilizzare un impianto di aspirazione locale dei fumi al di sopra dell'area di lavoro.

Manipolare ed aprire il contenitore con cautela in un'area ben ventilata.

Ridurre l'emissione della sostanza o della miscela nell'ambiente e utilizzare i dispositivi di protezione adeguati (Vedi sezione 8) Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Prevenzione di incendi :

I vapori possono essere pericolosi per la salute e miscelandosi con l'ossigeno dell'aria possono creare pericolo di incendio. Predispone la messa a terra delle apparecchiature al fine di evitare accumuli e scariche di energia elettrostatica.

Isolare le parti calde e i motori elettrici delle apparecchiature.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

Garantire una buona aspirazione e/o ventilazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze.

Prodotti incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Perossidi, Acidi forti, Agenti ossidanti, Ammine

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici:

OEL ALLEGATO XXXVIII al D.Lgs. 81/2008 per la sostanza n-eptano
2085 mg/m³, 500 ppm

Acetato di etile:

TLV-TWA 200 ppm, 734 mg/m³

TLV-STEL 00 ppm, 1468 mg/m³

- Sostanza: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2805 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 300 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 447 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 149 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 149 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Acetato di etile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 63 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 37 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,15 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,115 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 650 (mg/l)

Suolo = 0,148 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.





Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

10 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Materiale idoneo gomma butilica.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Acetato di etile:

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Contatto da spruzzo

Materiale: gomma butilica

spessore minimo: 0,3 mm

Tempo di permeazione: 113 min



Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

11 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Indumenti impermeabili, Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di
Stato fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -20 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	80- 103 °C	
Infiammabilità	Infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	LEL 0,6% - UEL 7 %	
Punto di infiammabilità	< 23°C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non pertinente	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	insolubile in acqua	
Idrosolubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	48,36 mmHg	
Densità e/o densità relativa	0,70 - 0,76 kg/L	
Densità di vapore relativa	> 1	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

12 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

13 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

-
- h) sostanze e miscele autoreattive
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
 - i) liquidi piroforici
Non pertinente
 - j) solidi piroforici
 - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
 - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
 - k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente
 - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente
 - l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente
 - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente
 - iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente
 - m) liquidi comburenti
Non pertinente
 - n) solidi comburenti
Non pertinente
 - o) perossidi organici



Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

14 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

-
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva
Non pertinente
 - p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente
 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente
 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente
 - q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente
 - ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
 - iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
 - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente



e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE

Appartenendo alla famiglia degli esteri questa sostanza è soggetta ad idrolisi, sia acida che basica) dando origine a acido acetico e etanolo), ammonolisi e transesterificazione. E' facilmente ossidabile. Stabile in condizioni normali di maneggiamento, uso e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI ETILE

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni. Se riscaldato fino alla decomposizione termica, possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione, a seconda delle condizioni. Ossidi di carbonio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI ETILE

Evitare fonte d'ignizione. Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica..

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili**ACETATO DI ETILE**

Conservare lontano da perossidi, agenti ossidanti, acidi forti, ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETATO DI ETILE

La decomposizione termica della sostanza può produrre monossido di carbonio, biossido di carbonio, acido acetico ed alcol etilico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Orale, specie ratto, razza Charles River CD, sesso maschi/femmine, LD50 > 8 mL/kg bw

Inalazione, specie ratto, razza Wistar, sesso maschi/femmine, LC50 > 23.3 mg/L aria

Cutanea, specie ratto, razza Charles River CD, sesso maschi/femmine, LD50 >= 4 mL/kg bw

Acetato di etile: Orale, specie ratto, LD50 5620 mg/kg bw

Inalazione, Specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, LCLo > 6000ppm

Dermica, Specie coniglio, razza New Zealand White, sesso maschi, LD50 > 20000mg/kg bw

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Categoria 2 (irritante) secondo i criteri del GHS

Acetato di etile: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Non irritante



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

17 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acetato di etile: Non irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Non sensibilizzante

Acetato di etile: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Sulla base del read-across da sostanze strutturalmente correlate all'interno di un approccio di categoria, i dati disponibili sul potenziale genotossico di idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici sono conclusivi ma non sufficienti per la classificazione.

Acetato di etile: Mutagenicità batterica: negativa con e senza attivazione metabolica.

Citogenicità: negativa con e senza attivazione metabolica.

Mutazione del gene delle cellule dei mammiferi: negativa con e senza attivazione metabolica.

(f) cancerogenicità: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: I dati disponibili e il peso dell'evidenza dimostrano che è altamente improbabile che gli idrocarburi, C7-C9 alifatici siano cancerogeni e non sono classificabili come cancerogeni.

Acetato di etile: Nessuna evidenza per la classificazione come cancerogeno

(g) tossicità per la riproduzione: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Nessun dato disponibile

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Nessun dato disponibile

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Nessun dato disponibile

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: Nessun dato disponibile

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Relativi alle sostanze contenute:

Acetato di etile:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza.

Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5620

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6000

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Tossicità acuta pesci, *Oncorhynchus mykiss*, LL50-96h 13,4 mg/L

Tossicità cronica pesci, *Oncorhynchus mykiss*, NOELR-28g 1,534

Tossicità acuta invertebrati, *Daphnia magna*, EL50-48h 3 mg/L

Tossicità cronica invertebrati, *Daphnia magna*, NOELR-21g 1 mg/L

Tossicità alghe, *Pseudokirchneriella subcapitata*, EI50-24h 10 - 30 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acetato di etile:

Tutti i valori concentrazioni statiche e nominali o sconosciuti se non diversamente specificato:

P. *Promelas* LC50: 96hr: 230 (flusso passante, concentrazioni misurate). 48 ore: 270,> 76mg / l (flusso attraverso)

L. *Idus*: LC50: 48 ore: 333 mg / l

P reticolato: 48 ore: 210 mg / l

O *Latipes*: 48hr 125mg / l (non affidabile), 900mg / l

S *Gairdneri*: 96 ore: 230, 425, 484 mg / l

H *fossilis*: 96 ore; 213mg / l

LC50 per pesci di acqua dolce: 230 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici:

98% dopo 28 giorni (rapidamente biodegradabile)

Acetato di etile:

Biodegradabile:

suolo: BOD5 0,293 O₂/g - COD 1,54 O₂/g

acqua: facilmente degradabile 100% 28 g. OECD 301D

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici:

I test standard sul bioaccumulo sono destinati a sostanze singole e non sono appropriati per questa sostanza complessa.



Acetato di etile:
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici:
Nessun dato disponibile

Acetato di etile:
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1206

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile:
imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: EPTANI
ICAO-IATA: HEPTANES

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate
ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33 Disposizione speciale: - Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: EMS: F-E, S-D Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 364

Passeggeri: Quantità massima: 5 L Istruzioni Imballo: 353

Disposizione speciale: -

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

21 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto Punto 3 - 40
Sostanze contenute Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni secondo Parte V Allegato I:
TAB. D Classe V 10,00 %

Relativi alle sostanze contenute:
Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici:
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza



Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acquaragia Luna EAEY

22 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni secondo Parte V Allegato I: TAB. D Classe 5 99,00 %

Regolamento CE 1907/2006 (Reach), Regolamento CE 1272/2008 (CLP), D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter), D.Lgs. 152/2006 (testo Unico Ambientale), D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

categoria Seveso:
P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI
E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP3 - Infiammabile
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo



Acquaragia Luna EAEY

Emessa il 21/07/2023 - Rev. n. 1 del 21/07/2023

23 / 23

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti